

GRANDE SQUADRA, GRANDI UOMINI

Il 23 ottobre 1931, a Montecelio (Roma) il Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Giuseppe LEO si sacrificò nel bloccare un malvivente, grazie all'aiuto di un cittadino. È uno dei milioni di esempi di collaborazione con i cittadini. La continua ricerca della collaborazione dei cittadini onesti era il primo obiettivo ricercato dall'Amico e collega, Colonnello Gabriele MAMBOR, Comandante Provinciale di Crotona, che ieri, a soli 49 anni, è venuto a mancare durante una immersione. Carissimo Gabriele, voglio ricordarti, con la convinzione da te sempre ribadita che **"Uniti, siamo una squadra fortissima!"** Con Te, Gabriele, voglio

ricordare il sacrificio di oltre novanta anni fa del Maresciallo Leo, decorato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare, perché: "Fatto segno alle minacce di un pregiudicato, lo affrontava risolutamente. Nella colluttazione seguitane veniva ferito mortalmente da colpi di coltello all'addome. Riuscito, con l'aiuto di un cittadino accorso, ad arrestarlo, lo accompagnava in caserma, sfuggitogli di mano, lo inseguiva, riuscendo, unitamente al sopracitato cittadino, a trarlo in arresto, dando prova di salda disciplina ed elevato sentimento del dovere. Trasportato all'ospedale, soccombeva dopo tre giorni di sofferenze, stoicamente sopportate nella coscienza dell'adempito dovere." **Ciro Niglio CIAO GABRIELE!! SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**